

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Prot. n. 5434

Roma, 11 GIU. 2014

OGGETTO: Esito del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11.06.2014, ore 10.00

Ai Signori Componenti del Coordinamento tecnico  
Della Commissione Affari Comunitari e Internazionali  
Della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

LORO SEDI

Il Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si è riunito in data 11 giugno 2014 alle ore 10.00 presso la sede della Regione Siciliana, via Marghera n. con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del coordinamento;
2. Esame dello schema di Statuto della Agenzia per la coesione territoriale ai fini dell'espressione del parere della Conferenza Stato-Regioni;
3. Esame dello schema di decreto del Ministro degli Affari esteri recante l'istituzione del Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero ai fini dell'espressione del parere della Conferenza Unificata;
4. Esame della "Carta della *governance* multilivello in Europa" ai fini dell'adesione della Conferenza delle Regioni;
5. Varie ed eventuali.

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Toscana, Sardegna, Valle D'Aosta, Puglia, Lombardia, Piemonte, Umbria, Calabria (in videoconferenza).  
Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Andrea Ciaffi.  
Sono, inoltre, presenti, i rappresentanti di Tecnostruttura.

**Per la Regione Siciliana sono presenti:**

o **Dipartimento degli Affari Extraregionali:**

- **dott.ssa Maria Cristina Stimolo – Dirigente Generale;**
- **dott.ssa Floriana Giordano.**

La dott.ssa Stimolo, Regione Siciliana, apre i lavori secondo l' o.d.g.:

**1. Comunicazioni del coordinamento;**

Nessuna.

**2. Esame dello schema di Statuto della Agenzia per la coesione territoriale ai fini dell'espressione del parere della Conferenza Stato-Regioni;**

Si procede con l'analisi puntuale dello schema di Statuto. (All.A)

Nel dettaglio:

**Art. 1 (Agenzia per la coesione territoriale)**

- **Comma 2:**

Evidenziare che i poteri di indirizzo e vigilanza, cui l'Agenzia è sottoposta, devono essere esercitati sentita la Conferenza Stato-Regioni. (Emendamento condizionante)

**Art. 3 (Attribuzioni dell'Agenzia)**

- **Comma 1**

**lettera b):**

Aggiungere alla fine del comma la seguente frase: "*e alle problematiche comuni che emergono nella gestione dei Programmi.*" (Emendamento non condizionante)

**lettera e):**

In riferimento al potere sostitutivo che l'Agenzia può assumere si avanzano due proposte emendative:

Ipotesi A: "può assumere le funzioni dirette di autorità di gestione di programmi o di specifici progetti o a carattere sperimentale nonché, *in accordo con le Amministrazioni titolari*, nelle ipotesi previste dalla lettera f)";

Ipotesi B: "può assumere le funzioni dirette di autorità di gestione di programmi o di specifici progetti o a carattere sperimentale nonché, *secondo modalità stabilite con Intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 L. 131*, nelle ipotesi previste dalla lettera f)";

(Emendamento condizionante)

**Art. 4 (Organi)**

- **Comma 3:**

Si sottolinea la necessità di un'adeguata rappresentanza delle Amministrazioni territoriali all'interno del Comitato direttivo così come previsto dall'art. 10 comma 4 della Legge istitutiva dell'Agenzia.

In riferimento alla frase "*I componenti designati dalla Conferenza Stato-Regioni non possono svolgere in qualsiasi forma attività attinente ai compiti dell'Agenzia o degli altri organismi che coadiuvano l'Agenzia nello svolgimento dei propri compiti istituzionali*", si evidenzia che quanto riportato nello Statuto è in netto contrasto con la logica della rappresentanza territoriale. (Emendamenti condizionanti)

- **Comma 4:**

In riferimento alla composizione del Collegio dei revisori dei conti si sottolinea la necessità che uno dei due membri sia designato dalla Conferenza Stato-Regioni. (Emendamento non condizionante)

## Art. 5 (Attribuzioni del direttore generale)

### - **Comma 1:**

Si propone di emendare il primo capoverso come segue: “Il Direttore è il legale rappresentante dell’Agenzia ed è responsabile della gestione e dell’attuazione degli obiettivi definiti negli atti di indirizzo e programmazione, di cui all’art. 1 comma 2 del presente Statuto, della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dell’Autorità politica ove delegata”.

(Emendamento non condizionante)

### - **Comma 2:**

Si propone di emendare il primo capoverso come segue: “Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Direttore, sentito il Comitato direttivo, presenta al Presidente del Consiglio dei Ministri e alla Conferenza Stato-Regioni, un piano di durata triennale...”

(Emendamento non condizionante)

### - **Comma 3:**

**lettera c):** viene emendata come segue: “ adotta, previo parere *positivo* del Comitato direttivo, e sottopone per l’approvazione del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell’Autorità politica ove delegata, i regolamenti e gli atti generali che regolano il funzionamento dell’Agenzia, *previo parere della Conferenza Stato-Regioni*” (Emendamento non condizionante)

**lettera d):** viene emendata come segue: “sottopone semestralmente al Presidente del Consiglio dei Ministri e alla Conferenza Stato-Regioni o all’Autorità politica ove delegata, una relazione sull’attività dell’Agenzia e in particolare sullo stato di attuazione del piano triennale” (Emendamento non condizionante)

**lettera d):** viene emendata come segue: “predisporre il budget economico dell’Agenzia ed il bilancio d’esercizio, previo parere *positivo* del Comitato direttivo, e li trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri o all’Autorità politica ove delegata per l’approvazione, sentito il Ministero dell’economia e delle finanze e la Conferenza Stato-Regioni” (Emendamento non condizionante)

## Art. 6 (Attribuzioni del Comitato direttivo)

Evidenziare, considerato quanto enunciato nell’articolo, che si tratta più di un Comitato consultivo che direttivo.

## Art. 7 ( Attribuzioni e funzionamento del Collegio dei revisori dei conti)

- **Comma 2:** viene emendato come segue: “il Collegio può chiedere al Direttore notizie sull’andamento e la gestione dell’Agenzia ovvero su singole questioni, riferendo al Presidente del Consiglio dei Ministri o all’Autorità politica ove delegata e alla Conferenza Stato-Regioni eventuali irregolarità riscontrate” (Emendamento non condizionante)

## Articolo 9 ( Principi generali di organizzazione e funzionamento)

- **Comma 1:** viene emendato come segue: “Il regolamento di organizzazione è adottato, previo parere *positivo* del Comitato direttivo, dal Direttore che lo trasmette per l’approvazione al Presidente del Consiglio dei Ministri o all’Autorità politica ove delegata, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministero dell’economia e delle finanze, *sentita la Conferenza Stato-Regioni*”. (Emendamento condizionante)

## Articolo 12 (Regolamento di contabilità e di bilancio dell'Agenzia)

- **Comma 2:** viene emendato come segue: "Il regolamento di contabilità e di bilancio è adottato, previo parere *positivo* del comitato direttivo, dal Direttore dell'Agenzia che lo trasmette per l'approvazione al Presidente del Consiglio dei Ministri o all'autorità politica ove delegata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, *previo parere della Conferenza Stato-Regioni.*"

In definitiva si propone di rendere parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti di cui sopra.

Il coordinamento all'unanimità approva.

3. **Esame dello schema di decreto del Ministro degli Affari esteri recante l'istituzione del Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero ai fini dell'espressione del parere della Conferenza Unificata;** (All. B)

Il dott. Ciaffi illustra due emendamenti proposti dall'Anci:

- Articolo 1, comma 1, punto h, sostituire le parole "un rappresentante" con le parole "due rappresentanti";
- Articolo 3, comma 1, aggiungere un ulteriore punto: "h) due rappresentanti nominati dalla Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d. gls 28 agosto 1997, n. 281".

Si propone di rendere parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti di cui sopra.

Il coordinamento all'unanimità approva.

4. **Esame della "Carta della governance multilivello in Europa" ai fini dell'adesione della Conferenza delle Regioni;** (All. C)

Il coordinamento all'unanimità esprime parere favorevole.

Nel corso del dibattito emerge un'ulteriore proposta affinché si giunga ad una posizione della Conferenza delle Regioni e PA ai fini di una revisione della Strategia Europa 2020.

5. **Varie ed eventuali.**

Nessuna.

Roma, lì 11.06.2014

Il Referente

Dott.ssa Floriana Giordano



Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo

